

18 novembre 2009 9:19

FRANCIA: Dibattito parlamentare sulla legalizzazione dell'eutanasia



Il tema dell'eutanasia si ripropone regolarmente quando avvengono fatti drammatici, come quello di Vincent Humbert (il tetraplegico che aveva scritto al presidente della Repubblica d'autorizzarlo a morire, ndr) oppure di Chantale Sébire, sfigurata al volto da un tumore. Oggi è diverso. Il 18 novembre, il Parlamento discute del disegno di legge per legalizzare l'eutanasia presentato da Manuel Valls e numerosi deputati socialisti, al riparo da qualsiasi contesto emotivo. La proposta non ha molte possibilità d'essere accolta, ma il suo promotore spiega: "La legge *Leonetti* non risponde a tutte le situazioni del fine vita, anche se aiuta di più a far conoscere le disposizioni, ad accompagnare meglio le famiglie e a sviluppare la rete di cure palliative". "Bisogna andare oltre e rifiutare l'ipocrisia. Diverse migliaia di persone beneficiano di un "aiuto" a morire negli ospedali francesi, al di fuori di ogni cornice legale". In concreto, la legge si rivolge a persone adulte in stato grave e incurabile che abbiano chiesto d'essere aiutate a morire. La valutazione di tale richiesta spetta a un collegio di quattro medici, soggetto a una commissione di controllo. L'assistenza a morire avverrebbe sotto sorveglianza medica e in un quadro strettamente legale. E' prevista anche l'obiezione di coscienza per i medici che non vogliono assumersi questo compito.